

**SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI CONSIGLIO CENTRALE DI MILANO ODV
RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO INCARICATO DELLA
REVISIONE LEGALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**

Agli Associati

Premessa

Sono stato nominato, con verbale di Assemblea del Consiglio Centrale di Milano della Società di San Vincenzo De Paoli, in data 15/11/2025, quale Organo di Controllo monocratico e Revisore legale per il quinquennio 2025 – 2030.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ho svolto sia le funzioni di controllo previste dall'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), che la revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017, in quanto incaricato ai sensi dell'art. 30, co.6, del D. Lgs. n. 117/2017.

La presente relazione unitaria riporta, pertanto, nella sezione A) i risultati dell'attività di revisione legale dei conti e, nella sezione B), i risultati della funzione di controllo esercitata.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente al 31/12/2025, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno

che abbia valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento dell'Ente o per l'interruzione dell'attività.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'adeguatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010

L'organo amministrativo è responsabile per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento contenute nel documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 c.7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro corretto funzionamento. Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale svolte, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e sull'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli aspetti sopra indicati si riferiscono di seguito le risultanze delle attività svolte:

l'Ente promuove un impegno concreto contro povertà ed emarginazione con la formazione e l'accompagnamento nella fede dei propri membri, coordinando e sostenendo le attività sul territorio;

l'Ente non ha svolto attività diverse di cui all' art. 6 del D. Lgs. 117/2017;

l'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità ed i limiti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 117/2017 e dalle relative linee guida, attività rendicontate nella relazione di missione;

l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo e sulla base delle informazioni disponibili non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la prospettiva di funzionamento.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Alla luce delle verifiche effettuate, si ritiene tuttavia necessario segnalare l'opportunità di un ulteriore potenziamento e implementazione dell'attuale sistema amministrativo e del complessivo assetto amministrativo, in particolare con riferimento a:

- un rafforzamento degli strumenti di pianificazione e controllo (budget, monitoraggio periodico degli scostamenti);
- un consolidamento dei flussi informativi tra le Conferenze e la sede del Consiglio Centrale, al fine di migliorare tempestività, completezza e omogeneità dei dati contabili e gestionali, anche in vista della redazione del bilancio e del bilancio sociale;
- lo sviluppo di momenti strutturati di formazione interna, rivolti sia ai volontari con compiti amministrativi sia al personale di sede, sulle procedure amministrativo-contabili e sugli adempimenti specifici degli ETS.

Tali interventi risultano, a giudizio dell'Organo di Controllo, funzionali a garantire nel tempo l'adeguatezza dell'assetto amministrativo in rapporto alla dimensione economica e operativa raggiunta dall'Ente e all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 29 c.2 del D. Lgs. n. 117/2017.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato che il bilancio sia stato correttamente redatto in conformità alla modulistica prevista dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 05/03/2020 emanato in applicazione dell'art. 13 del D. Lgs. n. 117/2017, e integrato dal Principio Contabile ETS "OIC 35".

A norma dell'art. 13 c. 1 del D. Lgs. n. 117/2017 il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D. Lgs. n 117/2017, ho verificato la conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano ODV, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017. L'associazione Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano ODV ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. Ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore pubblicate dal CNDCEC. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida. Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'associazione Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano ODV non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da svolta, invito l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e il bilancio sociale 2025 così come redatto dall'organo amministrativo, che evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 97.724 ed un patrimonio netto complessivo di euro 1.207.458.

Non ho obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo della Relazione di Missione.

Milano, 18/05/2026

L'organo di controllo

Dott. Gianluca Giannone

A handwritten signature in dark ink, reading "Gianluca Giannone", written over a horizontal line.